

asm
Vigevano
e Lomellina spa

Bilancio d'esercizio 2016

ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.

tel. 0381.697221 fax. 0381.82794 e-mail: comunicazioni@pec.asmvigevano.it

L'Asm Vigevano e Lomellina S.p.A. ha sede legale in Vigevano, viale Petrarca n. 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 01471630184 e REA n. 200152.

La partita IVA è 01471630184 e il codice fiscale è 01471630184.

Il capitale sociale è di € 22.925.170 risulta interamente versato.

Amministratore Unico

Dott. Gianluca Zorzoli

Procuratore Institorio e Direttore Amministrativo

Dott. Alessandro Gabbi

Sindaco Presidente

Dott. Giancarlo Penco

Sindaco

Dott. Mario Antonio Guallini

Sindaco

Dott.ssa Luciana Pernorio

Revisore

Rag. Mario Ceratti

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

Relazione sulla gestione

Signori azionisti,

sottopongo alla Vostra approvazione il Bilancio d'Esercizio 2016 che evidenzia un utile di Euro 1.457.801 al netto di imposte di competenza di Euro 413.408.

La società con Capitale Sociale pari ad Euro 22.925.170 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 4.585.034 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5 ciascuna, ha come soci:

COMUNE DI VIGEVANO

Corso Vittorio Emanuele II 25

P: IVA 00437580186

Cod. Fisc. 85001870188

N. 4.554.521 azioni per complessivi Euro 22.772.605,00

COMUNE DI ALBONESE

Via N. Manara 21

P. IVA 00470790189

Cod. Fisc. 83000470183

N. 500 azioni per complessivi Euro 2.500,00

COMUNE DI BORGO SAN SIRO

Via Roma 32

P. IVA 00463070185

Cod. Fisc. 85001770180

N. 1000 azioni per complessivi Euro 5.000,00

COMUNE DI CANDIA LOMELLINA

Piazza San Carlo

P. IVA 00468150180

Cod. Fisc. 83000530184

N. 1.500 azioni per complessivi Euro 7.500,00

COMUNE DI CASSOLNOVO

Piazza V. Veneto 1

P. IVA 00477120182



Cof. Fisc. 85001790188

N. 6.000 azioni per complessivi Euro 30.000,00

COMUNE DI GALLIAVOLA

Piazza Vittoria 1

P. IVA 00485480180

Cod. Fisc. 00485480180

N. 211 azioni per complessivi Euro 1.055,00

COMUNE DI GARLASCO

Piazza della Repubblica

P. IVA 00465640183

Cod. Fisc. 85001810184

N. 9.500 azioni per complessivi Euro 47.500,00

COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA

Piazza Delucca 1

P. IVA 00503370181

Cod. Fisc. 85001830182

N. 2500 azioni per complessivi Euro 12.500,00

COMUNE DI TROMELLO

Piazza V. Veneto 1

P. IVA 00463060186

Cod. Fisc. 85001850180

N. 2.500 azioni per complessivi Euro 12.500,00

COMUNE DI ALAGNA LOMELLINA

Via Piave 8

P. IVA 00473750180

Cod. Fisc. 00473750180

N. 138 azioni per complessivi Euro 690,00

COMUNE DI COZZO

Via Roma 65



P. IVA 00471460188

Cod. Fisc. 83000990180

N. 137 azioni per complessivi Euro 685,00

COMUNE DI FRASCAROLO

Piazza Grande 1

P. IVA 01048200180

Cod. Fisc. 82001030186

N. 1267 azioni per complessivi Euro 6.335,00

COMUNE DI LOMELLO

Piazza Castello 1

P. IVA 00485840185

Cod. Fisc. 00485840185

N. 2394 azioni per complessivi Euro 11.970,00

COMUNE DI LANGOSCO

Piazza Libertà 8

P. IVA 00470400185

Cod. Fisc. 00470400185

N. 688 azioni per complessivi Euro 3.440,00

COMUNE DI ROSASCO

Piazza XXVI Aprile 1

P. IVA 00477670188

Cod. Fisc. 83001570189

N. 700 azioni per complessivi Euro 3.500,00

COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Via Libertà 47

P. IVA 00464180181

Cod. Fisc. 00464180181

N. 1.478 azioni per complessivi Euro 7.390,00

Il sottoscritto Zorzoli Dott. Gianluca, in qualità di Amministratore Unico della società Asm Vigevano e Lomellina SpA solo a partire dal 7 febbraio 2017, ha potuto unicamente constatare che negli ultimi mesi del 2016, a causa di avvicendamenti nella governance societaria, l'azienda ha risentito di notevoli assestamenti interni sia nel settore tecnico sia nel settore amministrativo. Ciò ha portato un cambiamento radicale nei vari compartimenti in cui la società opera, in particolare un notevole rallentamento dei lavori programmati nel servizio idrico integrato, nel settore della distribuzione del gas naturale, delle fibre ottiche, della cd "smart city" e anche nel settore del trasporto ed onoranze funebri (TOF).

La società è stata amministrata per alcuni mesi da una governance "provvisoria", non in grado di assumere le decisioni più opportune per la gestione ordinaria della società e per la pianificazione industriale della stessa.

Solo a partire dai mesi di aprile/maggio 2017, con il consolidamento della nuova amministrazione e con la generazione del nuovo "organigramma" aziendale, si è potuto riprendere la gestione ordinaria della società e la programmazione industriale a medio/lungo termine.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Come è noto, l'Ambito Territoriale di questo servizio è quello della Provincia di Pavia.

E' altrettanto noto il percorso seguito per pervenire all'affidamento in house providing a società unica partecipata da tutte le società pubbliche operanti nel settore sul territorio provinciale.

Richiamiamo in proposito le relazioni ai bilanci degli anni precedenti.

Al fine di salvaguardare, consolidare e valorizzare l'operatività e la competenza tecnica delle società territoriali si è condiviso anche con l'Amministrazione Provinciale la trasformazione di Pavia Acque in società consortile esclusivamente pubblica, partecipata da società a loro volta a partecipazione esclusivamente pubblica e con adeguamenti statutari tali da poter ricevere l'affidamento del servizio in house. Ciò è avvenuto con delibera di data 20/12/2013 (come da precedenti relazioni) per la durata di venti anni e con decorrenza dal 01/01/2014.



Tutte le società consorziate territoriali devono adeguare al modello in house il loro statuto.

Dal 01/01/2014, conformemente a quanto previsto dalle norme in materia di Sistema Idrico integrato, il gestore del servizio è stato affidato alla società cooperativa Pavia Acque.

La società ha provveduto, nel corso del 2014, alla costituzione de:

- il Comitato Tecnico di Pavia Acque;
- il Comitato di controllo analogo;

sono stati altresì approvati i Regolamenti di funzionamento della società stessa.

Dal 01/01/2015 il rapporto commerciale con l'utenza è gestito direttamente da Pavia Acque.

In conformità al modello della società consortile e al fine di mantenere l'operatività aziendale e i necessari flussi finanziari sono stati perfezionati contratti di continuità gestionale tra la società consortile e le SOT, con le quali si ripartiscono le attività di gestione del servizio e le risorse finanziarie derivanti dalla fatturazione.

I contratti in essere, e la conseguente ripartizione delle risorse finanziarie versate da Pavia Acque a titolo di ristoro delle attività svolte dalla Nostra azienda, consente di poter coprire i costi sostenuti senza incidere negativamente sul bilancio aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2017, 8 dipendenti di ASM Vigevano e Lomellina SpA, che si occupano direttamente dell'attività di gestione del servizio e delle risorse finanziarie derivanti dalla fatturazione per conto di Pavia Acque S.c.a.r.l., saranno trasferiti alla società consortile, che provvederà quindi dal 2017 a gestire con proprie risorse interne le attività gestionali, di fatturazione e di recupero crediti. Conseguentemente, i costi del personale trasferito a Pavia Acque S.c.a.r.l. diminuiranno i costi del personale interno della Vostra società, con contrazione del corrispettivo versato alla Vostra società da Pavia Acque S.c.a.r.l..

Questione patrimoniale

Nei primi mesi del 2017, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l., si è deciso di elaborare un nuovo Statuto della società partecipata PAVIA



ACQUE S.c.a.r.l., al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche, e di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. "riserve targate") per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

Ricorso al TAR

Come già evidenziato nella relazione ai precedenti bilanci alcuni Comuni hanno proposto ricorso al Tar Lombardia, avverso la deliberazione provinciale di affidamento in house alla società consortile.

Stante la rinuncia dei ricorrenti alla sospensiva, la questione è in attesa della pronuncia della sentenza di primo grado.

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

Si richiama, in particolare, la relazione al bilancio di esercizio anno 2012 per quanto riguarda l'analisi del nostro ambito minimo di competenza e quella del 2013 per gli aggiornamenti del caso.

Brevemente si ricorda che, anche per l'affidamento di questo servizio, sono stati definiti Ambiti Territoriali Minimi e la gestione del servizio dovrà essere assegnata per un periodo di 12 anni tramite gara di evidenza pubblica.

La stazione appaltante è il Comune di Vigevano. Con apposito Decreto Legge saranno fissati i termini per l'applicazione delle sanzioni per eventuali inadempimenti.

In riferimento al Decreto Legge del 25/02/2016 n.21 di conversione del Decreto Legge 30/12/2015 n. 210, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", l'articolo 3 proroga i termini per la pubblicazione dei bandi relativi alle gare uniche d'ambito per

l'affidamento in concessione del servizio del gas naturale, di tutti gli ambiti ed elimina anche la sanzione economica per le amministrazioni.

Inoltre, molti Enti sono in ritardo nella trasmissione alle stazioni appaltanti dei dati necessari per la valorizzazione delle reti e per la predisposizione del Bando di gara.

Il Quadro normativo, rispetto alla relazione 2012, è in continua evoluzione, anche in conseguenza dei ricorsi alla Giustizia Amministrativa con i decreti intervenuti.

Per quanto riguarda l'azienda Asm Vigevano e Lomellina SpA, sono stati trasmessi alla stazione appaltante tutti i dati tecnici, i dati amministrativi e quelli relativi al personale.

Considerati i valori in gioco per l'intero ambito, si presenta impraticabile la partecipazione solitaria alla gara della società, pertanto si provvederà a verificare la possibilità di individuare una società partner con la quale, eventualmente, partecipare alla gara.

Risulta attualmente difficile prevedere la data di svolgimento della gara ed è molto probabile che la stessa anche per il 2017 non si svolga.

Pertanto, qualora lo ritenessero, i Soci possono dare gli indirizzi opportuni e convenienti per la società, volti a verificare la possibilità di aggregazione o meno con altri partner.

RETE TELEMATICA IN FIBRA OTTICA – PROGETTO ‘VIGEVANO SMART CITY’

Nel corso del 2016 Asm ha continuato a perseguire i fini contrattualizzati con l'Amministrazione comunale nell'ambito della prima parte del Progetto Vigevano Smart City, gestendo e implementando la rete telematica in fibra ottica cittadina per gli scopi del progetto come per le esigenze dei sedimi di proprietà e degli impianti gestiti in termini di connettività, servizi tecnologicamente evoluti, supervisione e videosorveglianza.

Si è quindi estesa la connettività a banda ultra larga al polo scolastico di via Santa Maria e a quello di via Treves, ponendo le basi per una prossima congiunzione ad anello anche della dorsale sud della rete metropolitana in f.o. (corso Argentina - corso Brodolini)

Analogamente si sono interconnessi un ufficio distaccato del Cimitero Urbano, il museo 'Leonardiana' nel Castello Sforzesco, provvedendo ad estensioni e manutenzioni straordinarie sulla rete in f.o. (es. via Del Popolo, via Roma e via B. D'Este, ecc.).

Si sono avviate opere infrastrutturali di allacciamento e supporto per i punti terminali di videosorveglianza e wi-fi di prossima implementazione.

A tal proposito, sono stati conseguiti due pareri favorevoli da parte della Soprintendenza ai Beni Ambientali per tutte le installazioni di videosorveglianza e wi-fi pubblico del progetto Smart City, preesistenti o di nuova implementazione, specie afferenti agli spazi di rilevanza storico-monumentale.

Per quanto attiene la Videosorveglianza di sicurezza, sono state dapprima ricablate e sostituite le esistenti telecamere analogiche cittadine, con nuove di tecnologia IP, per poi procedere con l'installazione di nuove telecamere IP nei punti contrattualizzati o raggiunti dalle estensioni di rete f.o. in corso.

Dopo test in campo, sono inoltre state scelte, e già acquisite in disponibilità, le nuove telecamere IP da posarsi a completamento delle previsioni del primo contratto smart city in corso.

Nel corso dell'anno è stata infatti portata a termine tutta la progettazione esecutiva che consentirà gli affidamenti e la realizzazione delle opere rimanenti previste nel contratto Smart City e non solo, ponendo le basi per una fase 2 a replica e continuazione della prima contrattualizzata.

Oltre a ciò, si è data attuazione alle ulteriori opere varie e puntuali dell' *Estensione n.1* Smart City contrattualizzate per volere dell'Amministrazione nel 2015, così come si sono definite ed in parte già realizzate quelle dell' *Estensione n.2* (a titolo esplicativo: upgrade erogazione banda ultra larga, apparati di storage e soccorritori ups per Comune e Polizia Locale, installazione web-cam a scopi turistici sulla Torre Bramante, ecc.)

Il 2016 ha visto lo spostamento al settore Rete Telematiche di personale interno ad ASM Vigevano e Lomellina SpA impiegato precedentemente in altri settori.

Si confermano tal quali e si amplificano le osservazioni della precedente relazione, ovvero:

- la necessità di sviluppare nuove strategie aziendali capaci di valorizzare al meglio l'infrastruttura di proprietà dell'azienda;
- l'importanza per il futuro della società di investire nel settore, che nel perseguire la valorizzazione delle reti già realizzate dalla società, consente di ipotizzare sempre nuovi traguardi e l'apertura a nuovi possibili mercati;
- detti investimenti devono sempre più considerarsi *strategici* per la continuità aziendale ed indispensabili per una serie di servizi pubblici in evoluzione tecnologica

Ad oggi, per i risultati ottenuti ed attesi e per l'attenzione dell'Amministrazione Comunale sugli argomenti di cui trattasi, non ultimi sui nuovi ed importanti progetti ad essi sempre afferenti (monitoraggio flussi traffico, zone ZTL, sensoristica, informazione delocalizzata real time, ecc), risulta necessario rafforzare le competenze e le strutture del *Servizio Reti Telematiche*, con attenti investimenti in nuove risorse umane/professionali oltre che infrastrutturali, nella convinzione della positiva ricaduta dell'attività in termini di servizi offerti alla comunità.

TRASPORTO ED ONORANZE FUNEBRI

Come è noto, il servizio viene svolto in regime di libero mercato.

Il numero di servizi funebri eseguiti nel corso del 2016 è stato di trecentotrentuno.

Più volte è stato posto in evidenza come debba essere valutata la possibilità di mantenere l'attività, tenuto conto delle normative succedutesi nel tempo sulle società partecipate e delle obbligatorie caratteristiche statutarie cui è tenuta questa società.

Nel corso dei primi mesi del 2017, in considerazione dell'implementazione dell'attività, si è deciso di assumere personale dipendente per migliorare il servizio alla cittadinanza.

SETTORE ENERGIA – PARTECIPATA ASGA S.p.A.

Deve essere brevemente ricordato che la partecipata, già ASM Miro Radici s.p.a., era titolare di autorizzazione per la realizzazione di centrale a olio per la produzione di energia elettrica su terreno di proprietà comunale promesso in vendita a questo fine alla partecipata.

A fine 2010 questa società, che detiene il 51% delle quote, otteneva la cessione del preliminare di acquisto del terreno.

Dopo la definitiva revoca dell'autorizzazione alla realizzazione del progetto, la partecipata ha ottenuto autorizzazione alla realizzazione di biodigestore anaerobico per la produzione di energia elettrica, impianto da realizzare su parte dello stesso terreno. Si sottolinea che ad oggi non risulta risolto il problema dell'acquisizione del terreno previsto nel preliminare in essere con il Comune di Vigevano.

La società detentrica della partecipazione per il 49% è passata sotto il controllo del gruppo Kinexia.

A causa dell'andamento economico non favorevole per l'investimento, la società ha chiesto ed ottenuto una proroga per la realizzazione del progetto. Deve essere evidenziato che la società si trova a dover far fronte a mutuo chirografario, contratto a copertura delle spese per il primo progetto abbandonato e per i primi relativi interventi.

Pare ragionevole allo stato tentare ulteriormente di valorizzare al meglio l'autorizzazione ottenuta, condividendo le necessarie scelte con il socio privato, dando quindi continuità al progetto autorizzato, al fine di valorizzare al massimo la quota detenuta. In caso contrario si dovrà a brevissimo termine sciogliere e mettere in liquidazione la società, cercando di realizzare al meglio gli assets aziendali.

AREA EX INCENERITORE DI CORSO TORINO

Come è noto, l'area in oggetto è pervenuta in proprietà alla vostra società dal Comune di Vigevano e necessita di essere bonificata. E' inserita nell'elenco regionale dei siti prioritari da bonificare.

L'incarico per eseguire l'intervento era già stato assegnato, ma, in conseguenza della rilevata presenza di amianto all'interno delle pareti dei forni, era sorto contenzioso con la ditta assegnataria, successivamente concluso con la risoluzione del contratto.

Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto ad affidare l'appalto per la bonifica del solo amianto presente, riservando ad ulteriore appalto l'onere della bonifica complessiva dell'area e la demolizione del manufatto esistente.

Come noto, già da tempo si è proceduto agli accertamenti concordati in occasione della riunione del 26/11/2014 presso il Comune di Vigevano, con tutti gli enti coinvolti.

I risultati hanno consentito di appurare che non sussistono inquinamenti delle falde acquifere e dell'aria, come, peraltro, non sussistevano anche in passato.

Devono, inoltre, essere definiti le strategie e i programmi per il riuso dell'area.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULLE PARTECIPAZIONI DETENUTE

La continua evoluzione del quadro normativo sulle società partecipate da Enti Pubblici, che hanno già modificato le modalità di affidamento delle gestioni di alcuni servizi storici della società e che ancora le modificheranno, impongono interventi sulla struttura del gruppo ASM.

Questi interventi si rendono a maggior ragione urgenti in considerazione del negativo andamento, da tre anni, di Lomellina Energia s.r.l., detenuta per la quota del 20% dalla controllata ASM ISA S.p.a., e del fatto che quella partecipazione non può considerarsi strategica per il gruppo. La quota deve essere gradualmente svalutata.

ASM Energia S.p.a. svolge autonoma attività di vendita di energia elettrica e di gas. E' partecipata al 45% da socio privato che, nel corso del 2014, è cambiato per intervenuta cessione della quota.

Con il nuovo socio si sono condivise nuove iniziative industriali e il loro sviluppo deve essere costantemente monitorato confrontandosi in sede assembleare al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati. Si evidenzia che con il nuovo socio non sono più in essere Patti parasociali ormai scaduti.

Il piano aziendale è di acquisire la totalità delle quote di ASM Energia S.p.A., sviluppando così un mercato sinergico di vendita di gas ed energia, in un'ottica di uniformità di strategie commerciali e societarie.

Personale e costo del lavoro

Il costo del personale complessivamente ammonta a Euro 4.711.907, con un decremento pari ad Euro 237.129 rispetto all'anno precedente (Euro 4.929.126 nel 2015). Tale decremento è dovuto ad una ridefinizione di incarichi e competenze all'interno dell'azienda.

Rapporti con società correlate

I rapporti con le società controllate, collegate e correlate in genere sono principalmente di natura commerciale e si riferiscono allo svolgimento dell'attività tipica sociale ed all'erogazione di servizi infragruppo, come illustrato in apposita sezione della nota integrativa.

I crediti verso la società controllata Asga SpA sono stati svalutati in ragione della attuale situazione generale della stessa di cui è data esaustiva informazione nella nota integrativa.

I saldi per crediti e debiti a fine anno sinteticamente sono:

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Proventi straordinari	Oneri straordinari
ASM ISA SpA	165.561	-	63.789	13.999	-	-
ASM Energia SpA	5.770.072	77.334	1.867.819	32.328	-	-
Azienda Servizi Gestione Ambientali SpA	14.568	-	173.747	-	-	-
Pavia Acque Scarl	6.689.717	148.718	3.626.224	363.293	-	-
Comune di Vigevano	202.930	917.957	203.830	687.271	-	-

Conto economico a valore aggiunto

	2016	2015
Gestione caratteristica		
Ricavi	11.784.644	13.033.519
Altri ricavi caratteristici	3.592.855	3.398.220
Acquisti	(920.982)	(1.438.245)
Servizi	(3.528.002)	(4.069.815)
Costi godimento beni di terzi	(1.380.495)	(874.340)
Variazione rimanenze	5.039	95.519
Oneri diversi caratteristici	(1.757.758)	(1.901.664)
Valore aggiunto	7.795.301	8.243.194
Costi personale	(4.711.907)	(4.949.126)
Margine operativo lordo	3.083.394	3.294.068
Amm.ti e svalutazioni	(1.408.366)	(1.999.480)
Reddito operativo	1.675.028	1.294.588
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari e dividendi	472	552.486
Interessi e oneri finanziari	(10.094)	(53.010)
Risultato gestione finanziaria	(9.622)	499.476
Proventi e oneri straordinari	205.803	(917.844)
Risultato ante imposte	1.871.209	876.220
Imposte dell'esercizio	(413.408)	(334.901)
Risultato d'esercizio	1.457.801	541.319

Rispetto al 2015 diminuiscono i ricavi, ma vi è una significativa contrazione dei costi di gestione nel loro complesso e l'EBITDA subisce una piccola contrazione.

Non sono rilevanti gli oneri finanziari.

Poco significativa anche l'incidenza delle poste straordinarie.

Indici di redditività

	2016	2015
$\text{ROS: } \frac{(A-B)}{A1} \times 100$	15,96%	2,89%
$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(PN \text{ anno } x + PN \text{ anno } x-1)/2} \times 100$	1,86%	0,69%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(PN + \text{indebitamento finanz.netto anno } x \text{ e anno } x-1) / 2} \times 100$	2,40%	0,50%



	2016	2015
Passività finanziarie a breve	494.165	
Passività finanziarie a M/L		
Attività finanziarie e disponibilità	(68.003)	(362.321)
Indebitamento finanziario netto	426.162	(362.321)

Patrimonio netto	79.092.599	77.894.800
Indebitamento finanziario netto	426.162	(362.321)
Capitale investito	79.518.761	77.532.479

La società genera un buon cash-flow al lordo delle variazioni del Capitale Circolante Netto.

Non vi è di fatto esposizione v/sistema bancario.

Si è ridotto l'indebitamento complessivo.

Crescono gli indici di redditività.

Stato patrimoniale riclassificato

	2016	2015
Immobilizzazioni immateriali	51.871	100.313
Immobilizzazioni materiali	30.933.772	31.544.411
Immobilizzazioni finanziarie oltre esercizio successivo	49.026.055	49.026.055
Crediti oltre esercizio successivo	229.822	676.622
Attività fisse	80.241.520	81.347.401
Rimanenze	1.009.417	1.004.378
Immobilizzazioni finanziarie entro esercizio successivo	0	0
Crediti entro esercizio successivo	7.589.450	6.398.340
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Ratei e risconti attivi	27.571	32.982
Disponibilità	68.003	362.321
Circolante attivo	8.694.441	7.798.021
Totale attività	88.935.961	89.145.422
Patrimonio netto	79.092.599	77.894.800
Fondi	2.852.368	2.691.105
TFR	1.159.732	1.244.705
Debiti oltre esercizio successivo	35.283	12.183
Passività fisse	4.047.383	3.947.993
Debiti entro esercizio successivo	4.245.870	5.689.137
Ratei e risconti passivi	1.550.109	1.613.492
Circolante passivo	5.795.979	7.302.629
Totale passività e netto	88.935.961	89.145.422

Margini e Indici

	2016	2015
Margine struttura (CN – AF)	-1.148.921	-3.452.601
Margine struttura secondario (CN + PF – AF)	2.898.462	495.392
Margine tesoreria primario (LI – PC)	-5.727.976	-6.940.368
Margine tesoreria secondario (LI + LD – PC)	1.889.045	-509.046
Capitale Circolante netto (AC – PC)	2.898.462	495.332
Copertura immobilizzazioni (CN / AF)	0,99	0,95
Indice disponibilità (AC / PC)	1,50	1,06
Indice liquidità (LI + LD) / PC	1,33	0,93
Indebitamento (PC + PF) / CN	0,12	0,14

Migliorano i margini e gli indici che raggiungono livelli di efficienza.

* * *

Ci si è avvalsi del termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del Bilancio, nel rispetto della normativa civilistica e delle disposizioni statutarie, con riguardo alla necessità di valutare al meglio tutte le novità legislative introdotte dal D. Lgs 139/2015.

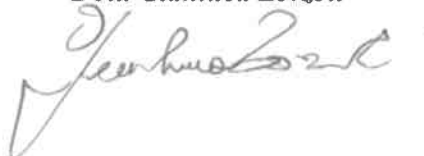
Con queste premesse, Vi invito ad approvare il bilancio così come predisposto suggerendoVi di destinare l'utile di esercizio € 1.457.801

- per il 5% pari a € 72.890 alla Riserva Legale,
- per € 740.000 a Riserva non disponibile fino alla definizione della pretesa del Comune di Vigevano per maggiori canoni di concessione gas relativa agli anni 2014 e 2015,
- per € 644.911 a Utili portati a nuovo.

Vigevano, lì 29 maggio 2017

L'Amministratore Unico

Dott. Gianluca Zorzoli



ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE PETRARCA, 68 - VIGEVANO
Codice Fiscale	01471630184
Numero Rea	
P.I.	01471630184
Capitale Sociale Euro	22.925.170 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.751	39.217
7) altre	28.120	61.096
Totale immobilizzazioni immateriali	51.871	100.313
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.244.073	11.449.891
2) impianti e macchinario	15.481.942	16.118.667
3) attrezzature industriali e commerciali	1.534.860	1.470.795
4) altri beni	2.114.517	1.995.058
5) immobilizzazioni in corso e acconti	558.380	510.000
Totale immobilizzazioni materiali	30.933.772	31.544.411
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	4.673.006	4.673.006
d-bis) altre imprese	44.353.049	44.353.049
Totale partecipazioni	49.026.055	49.026.055
Totale immobilizzazioni finanziarie	49.026.055	49.026.055
Totale immobilizzazioni (B)	80.011.698	80.670.779
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.009.417	1.004.378
Totale rimanenze	1.009.417	1.004.378
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.974.436	4.020.396
Totale crediti verso clienti	3.974.436	4.020.396
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.931.608	1.533.382
Totale crediti verso imprese controllate	1.931.608	1.533.382
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.830	92.980
Totale crediti verso controllanti	203.830	92.980
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.004	233.480
esigibili oltre l'esercizio successivo	119.131	119.131
Totale crediti tributari	246.135	352.611
5-ter) imposte anticipate	664.178	676.267
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	773.129	372.890
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.956	26.436
Totale crediti verso altri	799.085	399.326
Totale crediti	7.819.272	7.074.962
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	66.115	346.259

3) danaro e valori in cassa	1.888	16.062
Totale disponibilità liquide	68.003	362.321
Totale attivo circolante (C)	8.896.692	8.441.661
D) Ratei e risconti	27.571	32.982
Totale attivo	88.935.961	89.145.422
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.925.170	22.925.170
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	53.824	53.824
III - Riserve di rivalutazione	5.696.506	5.696.506
IV - Riserva legale	694.312	667.246
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.359.246	1.619.246
Versamenti in conto aumento di capitale	898.049	898.049
Varie altre riserve	44.610.139	44.610.140
Totale altre riserve	46.867.434	47.127.435
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.397.552	883.300
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.457.801	541.319
Totale patrimonio netto	79.092.599	77.894.800
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	391.113	392.137
4) altri	2.461.255	2.298.968
Totale fondi per rischi ed oneri	2.852.368	2.691.105
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.159.732	1.244.705
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.165	-
Totale debiti verso banche	494.165	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.668.090	1.575.577
Totale debiti verso fornitori	1.668.090	1.575.577
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.144	34.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.183	12.183
Totale debiti verso imprese controllate	46.327	46.578
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	687.271	840.351
Totale debiti verso controllanti	687.271	840.351
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.681	409.074
Totale debiti tributari	114.681	409.074
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.450	207.438
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	191.450	207.438
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.056.069	2.622.302
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.100	-
Totale altri debiti	1.079.169	2.622.302
Totale debiti	4.281.153	5.701.320
E) Ratei e risconti	1.550.109	1.613.492
Totale passivo	88.935.961	89.145.422

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.784.644	13.033.519
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	542.978	190.832
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.300.275	3.207.388
Totale altri ricavi e proventi	3.300.275	3.207.388
Totale valore della produzione	15.627.897	16.431.739
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	920.982	1.438.245
7) per servizi	3.528.002	4.069.815
8) per godimento di beni di terzi	1.380.495	874.340
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.337.865	3.565.790
b) oneri sociali	1.109.270	1.110.561
c) trattamento di fine rapporto	221.584	238.640
e) altri costi	43.188	34.135
Totale costi per il personale	4.711.907	4.949.126
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	84.588	135.069
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.237.321	1.233.179
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	86.457	631.232
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.408.366	1.999.480
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.039)	(95.519)
12) accantonamenti per rischi	44.595	896.084
14) oneri diversi di gestione	1.757.758	1.923.424
Totale costi della produzione	13.747.066	16.054.995
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.880.831	376.744
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	552.392
Totale proventi da partecipazioni	-	552.392
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	472	94
Totale proventi diversi dai precedenti	472	94
Totale altri proventi finanziari	472	94
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.094	53.010
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.094	53.010
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.622)	499.476
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.871.209	876.220
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	402.343	519.481
imposte differite e anticipate	11.065	(184.580)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	413.408	334.901
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.457.801	541.319

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.457.801	541.319
Imposte sul reddito	413.408	334.901
Interessi passivi/(attivi)	9.622	52.916
(Dividendi)	-	(552.392)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.880.831	376.744
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	492.276	924.019
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.321.909	1.368.248
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	86.547	631.232
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.900.732	2.923.499
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.781.563	3.300.243
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.039)	(95.519)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(549.663)	6.033.142
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(60.818)	(4.765.469)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.411	(15.415)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(63.383)	10.514
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.146.799)	(2.100.484)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.820.291)	(933.231)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	961.272	2.367.012
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.622)	(52.916)
(Imposte sul reddito pagate)	(402.343)	(519.481)
Dividendi incassati	-	552.392
(Utilizzo dei fondi)	(414.962)	(209.535)
Totale altre rettifiche	(826.927)	(229.540)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	134.345	2.137.472
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(650.825)	(237.066)
Disinvestimenti	24.143	116.964
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(36.146)	(4.760)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	955.250
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(662.828)	830.388
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	494.165	(2.659.371)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(260.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	234.165	(2.659.371)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(294.318)	308.489

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	346.259	36.646
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	16.062	19.186
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	362.321	53.832
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	66.115	346.259
Danaro e valori in cassa	1.888	16.062
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	68.003	362.321



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Sono recepite le novità riferite ai bilanci aventi inizio a partire dall'1/1/2016 dettate dal D.Lgs. 139/2015 come declinate e completate dall'avvenuto aggiornamento dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015, recependo le variazioni del contenuto previste dagli artt. 2424 e 2425 C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio, se esistenti, per le quali si è modificato il criterio di valutazione ai sensi del D. Lgs. 139/2015. Nel caso gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota Integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, se interessate dalle modifiche del D.Lgs. 139/2015, sono state rettifiche per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter c. 5 C.C. si precisa che nell'esercizio a commento si è provveduto diversamente da quanto operato nel bilancio precedente a iscrivere le seguenti poste come in dettaglio:

- i crediti commerciali verso consociate sono stati iscritti tra i crediti verso clienti anziché tra posta specifica dei crediti verso altri A5)
- i crediti non commerciali verso consociate sono stati iscritti tra i crediti verso altri senza specifica distinzione;
- i crediti commerciali verso società partecipata senza vincolo di controllo o collegamento sono stati iscritti tra i crediti verso clienti anziché tra posta specifica dei crediti verso altri A5)
- i crediti non commerciali verso società partecipata senza vincolo di controllo o collegamento sono stati iscritti tra i crediti verso altri senza specifica distinzione;
- i debiti commerciali verso società partecipata senza vincolo di controllo o collegamento sono stati iscritti tra i debiti verso fornitori anziché tra posta specifica di Altri debiti D14)
- i debiti non commerciali verso società partecipata senza vincolo di controllo o collegamento sono stati iscritti tra Altri debiti senza specifica distinzione.

Per evidenza si riportano prospetti valori 2015 :

Crediti	Valori bilancio precedente	Valori bilancio precedente riclassificati
Crediti verso clienti (1)	589.285	4.020.396
Crediti verso altri:		
a) verso altri		
esigibili entro esercizio successivo	243.054	372.890
esigibili oltre esercizio successivo	26.436	26.436
b) verso consociata		
esigibili entro esercizio successivo	98.268	-
c) verso altre imprese partecipate		
esigibili entro esercizio successivo	3.462.679	-
Totale crediti verso altri (5)	3.830.437	399.326
Totale	4.419.722	4.419.722

Debiti	Valori bilancio precedente	Valori bilancio precedente riclassificati
Debiti verso fornitori (7)	1.561.041	1.575.577
Altri debiti:		
a) altri debiti		
esigibili entro esercizio successivo	1.087.096	2.622.302
b) verso altre imprese partecipate		
esigibili entro esercizio successivo	1.549.742	-
Totale altri debiti (14)	2.636.838	2.622.302
Totale	4.197.879	4.197.879

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015. Gli stessi sono stati applicati, ove vi è facoltà, in via prospettica a partire dall'esercizio a commento.

Con riguardo alle voci per le quali non è prevista una disciplina transitoria, se esistenti, il cambiamento di principio contabile è stato contabilizzato sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in commento.

Nel caso la rappresentazione degli effetti del cambiamento di criterio adottato sono esplicitati nella sezione della presente Nota Integrativa dedicata alla voce in cui è iscritta l'attività oggetto del cambiamento medesimo.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Informazioni generali

La società ASM Vigevano e Lomellina SpA svolge attività inerenti il ciclo idrico integrato su territorio comunale ed in altri Comuni limitrofi e/o appartenenti al medesimo bacino di utenza, distribuzione gas, servizio onoranze funebri e rete telematica.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del Revisore, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, ove richiesto, è stata concordata con il Collegio Sindacale.

Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio a commento, né in precedenti esercizi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimento delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.1 nr. 2 C.C.)

Nome	Saldo iniziale netto	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo finale netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.217	2.146	-	17.612	23.751
Altre immobilizzazioni	61.096	34.000	-	66.976	28.120
Totale immobilizzazioni immateriali	100.313	36.146	-	84.588	51.871

Si riferiscono a:

- Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili assommano spese sostenute per acquisizione ed utilizzo licenze software e sono ammortizzate in cinque anni.

- Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a:

- Oneri di durata ultrannuale e sono ammortizzati in cinque anni;
- Oneri poliennali acqua che contabilizzano le spese direttamente sostenute sulla rete idrica, di proprietà Pavia Acque Scarl, rimaste a carico della Società. Tali oneri sono ammortizzati in ragione di 7 anni o minor periodo residuo in forza di puntuale riferimento alle disposizioni contenute nella Relazione Generale del Piano d'Ambito.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni immateriali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione eccezione fatta per i beni esistenti all'01/01/2002 iscritti al valore di perizia redatta in sede di trasformazione ex art. 115 D.Lgs 267/00. Inoltre gli immobili sociali sono stati rivalutati in base alle disposizioni contenute nel D.L. 185/08.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, se esistenti, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Categoria cespiti	Civiltistico
Fabbricati commerciali	1,50%
Fabbricati ad uso industriale gas	1,60%
Fabbricati industriali depuratore	3,00%
Rete/Allacciamenti gas	2,00%
Centrali gas	4,00%
Telecontrollo gas	8,00%
Contatori	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti di produzione gas	4,00%
Impianti diversi	10,00%
Laboratorio depuratore	8,00%
Reflui speciali	7,50%
Automezzi	10,00%
Autovetture	25,00%
Motoveicoli	25,00%
Carri funebri	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Arredi tecnici	25,00%
Attrezzature	10,00%
Attrezzature TOF	12,00%

Parati	20,00%
PC Hardware	20,00%
Centralino	12,00%
Rete telematica	2,50%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Contenitori	15,00%
Impianti elettrici	8,00%
Apparecchiature elettroniche	20,00%
Telecontrollo	10,00%
Ponte radio	25,00%
Casa dell'acqua	8,00%

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti, se esistenti, temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Descrizione del conto	Valore lordo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore lordo finale
Terreni e fabbricati	14.984.765	-	-	14.984.765
Terreni	1.593.252			1.593.252
Fabbricati industriali e strumentali	13.391.513	-	-	13.391.513
Impianti e macchinari	22.898.274	117.600	8.575	23.007.299
Rete	10.849.505	45.386	4.928	10.889.963
Impianti derivazione allacciamenti	8.033.817	60.431	3.647	8.090.601
Impianti elettrici	137.510			137.510
Impianti telem./telecontrollo	677.684	1.840		679.524
Impianti di produzione	1.146.652	9.943		1.156.595
Impianti di odorizzazione	8.900			8.900
Impianti diversi	60.546			60.546
Impianti trattamento reflui speciali	1.957.808			1.957.808
Casa dell'acqua	25.852			25.852
Attrezzature industriali e commerciali	2.626.128	185.597	39.166	2.772.559
Contatori	2.176.960	176.212	38.791	2.314.381
Attrezzature	449.168	9.385	375	458.178
Altri beni	3.804.416	299.248	97.254	4.006.410
Automezzi/autovetture e motoveicoli	975.342	63.079	85.321	953.100
Macchine d'ufficio	106.172			106.172

PC Hardware	348.130	16.634	11.933	352.831
Costruzioni leggere	6.693			6.693
Arredi tecnici laboratorio	137.656			137.656
Mobili e arredi	191.598	18.751		210.349
Apparecchiature elettroniche	268.154			268.154
Rete Telematica	1.717.549	200.784		1.918.333
Centralino	43.587			43.587
Ponte radio	9.535			9.535
Immobilizzazioni in corso e acconti	510.000	48.380		558.380
Totale immobilizzazioni materiali	44.823.583	650.825	144.995	45.329.413

Descrizione del conto	Valore lordo cespite	Fdo Ammort. 2015	Quote ammortam.	Utilizzo Fondo per cessioni	Totale Ammortizzato	Valore residuo cespite
Terreni e fabbricati	14.984.765	3.534.874	205.818	-	3.740.692	11.244.073
Terreni	1.593.252	9.697			9.697	1.583.555
Fabbricati industriali e strumentali	13.391.513	3.525.177	205.818	-	3.730.995	9.660.518
Impianti e macchinari	23.007.299	6.779.607	748.535	2.785	7.525.357	15.481.942
Rete	10.889.963	2.798.864	217.345	1.601	3.014.608	7.875.355
Impianti derivazione allacciamenti	8.090.601	2.143.582	161.208	1.184	2.303.606	5.786.995
Impianti elettrici	137.510	53.056	8.945		62.001	75.509
Impianti telem./telecontrollo	679.524	583.327	15.410		598.737	80.787
Impianti di produzione	1.156.595	694.417	46.065		740.482	416.113
Impianti di odorizzazione	8.900	1.699	890		2.589	6.311
Impianti diversi	60.546	36.765	2.933		39.698	20.848
Impianti trattamento reflui speciali	1.957.808	460.805	293.671		754.476	1.203.332
Casa dell'acqua	25.852	7.092	2.068		9.160	16.692
Attrezzature industriali e comm.	2.772.559	1.155.333	103.179	20.813	1.237.699	1.534.860
Contatori	2.314.381	774.017	89.060	20.438	842.639	1.471.742
Attrezzature	458.178	381.316	14.119	375	395.060	63.118
Altri beni	4.006.410	1.809.358	179.789	97.254	1.891.893	2.114.517
Automezzi/autovetture e motoveicoli	953.100	776.752	45.729	85.321	737.160	215.940
Macchine d'ufficio	106.172	88.627	8.136		96.763	9.409
PC Hardware	352.831	298.598	19.593	11.933	306.258	46.573
Costruzioni leggere	6.693	6.693			6.693	-
Arredi tecnici laboratorio	137.656	137.656			137.656	-
Mobili e arredi	210.349	162.257	9.622		171.879	38.470
Apparecchiature elettroniche	268.154	104.395	45.670		150.065	118.089
Rete Telematica	1.918.333	201.705	45.449		247.154	1.671.179
Centralino	43.587	23.500	5.230		28.730	14.857
Ponte radio	9.535	9.175	360		9.535	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	558.380	-	-	-	-	558.380

Totale immobilizzazioni materiali	45.329.413	13.279.172	1.237.321	120.852	14.395.641	30.933.772
--	-------------------	-------------------	------------------	----------------	-------------------	-------------------

Gli incrementi si riferiscono in gran parte:

- allo sviluppo/ampliamento delle reti, degli allacciamenti e degli impianti sociali;
- all'acquisto di contatori e attrezzature operative;
- allo sviluppo/ampliamento della rete telematica;
- alla sostituzione di automezzi;
- all'acquisto di personal computer e di mobili;

I decrementi si riferiscono a scarichi o sostituzioni per obsolescenza.

Le Immobilizzazioni in corso assommano per € 510.000 quanto a suo tempo anticipato al Comune di Vigevano per l'acquisto di terreno strumentale, e gli incrementi dell'anno che si riferiscono a lavori di ristrutturazione dei fabbricati e ad estendimenti di reti ed allacciamenti.

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo d'acquisto, secondo il criterio di cui al comma 1° dell'art. 2426 C.C. Si tiene sempre in considerazione quanto previsto dal n. 3 del suddetto comma nell'ipotesi di valore durevolmente inferiore.

Lo stesso dicasi per le altre partecipazioni.

Sono invariate.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte alla voce B. III dell'attivo.

Partecipazioni	in imprese controllate	in imprese collegate	in imprese controllanti	in altre imprese	Totale	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di bilancio iniziale	4.673.006	-	-	44.353.049	49.026.055	-	-
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio finale	4.673.006	-	-	44.353.049	49.026.055	-	-

Informazione sulle partecipazioni in imprese controllate (art. 2427 c.1 nr. 5 C.C.)

Asga spa	0
ASM Impianti e Servizi Ambientali spa	3.184.986
ASM Energia spa	1.488.020
Totale controllate	4.673.006

La partecipazione nella controllata ASGA spa, pari a euro 271.702 è totalmente svalutata, da apposito fondo, istituito già dagli esercizi precedenti ed adeguato anno per anno.

Informazione sulle partecipazioni in altre imprese (art. 2427 c.1 nr. 5 C.C.)

Pavia Acque Scarl	44.353.049
Totale altre imprese	44.353.049

Il valore della partecipazione in Pavia Acque Scarl è pari a:

• quota capitale per	€ 2.888.000
• riserva "nominativa" da conferimento	€ 41.465.049
	€ 44.353.049

E' opportuno segnalare che la destinazione della Riserva da conferimento era stata vincolata a un'operazione di aumento di capitale sociale, che avrebbe dovuto avere luogo entro tre anni dal conferimento iniziale, unitamente al completamento del processo di patrimonializzazione di Pavia Acque, con trasferimento di reti e impianti ancora di proprietà dei Comuni.

Più precisamente, Pavia Acque, con delibera assunta in data 10.6.2008, stabiliva: i) di approvare la proposta di aumento scindibile del capitale mediante nuovi conferimenti in natura da parte dei soci e la sottoscrizione dell'aumento in proporzione alle partecipazioni dagli stessi possedute; ii) di determinare le modalità di esercizio e i termini per la sottoscrizione ed imputazione dell'eccedenza a riserva in conto futuro aumento di capitale sociale.

Inoltre, la predetta delibera, a seguito dell'approvazione dell'aumento del capitale sociale, precisava che: *"l'eventuale differenza fra il valore della quota di partecipazione attribuita a ciascun socio ed il valore di ciascun conferimento sarà imputata a riserva di patrimonio netto in conto futuro aumento di capitale sociale, che verrà utilizzata, allorché, entro il termine del 10.6.2008, si renderà necessario aumentare nuovamente il capitale sociale in funzione dell'acquisizione a capitale sociale degli impianti e delle reti del servizio idrico integrato attualmente di proprietà comunale e dei beni comunque non ricompresi nei rami aziendali già conferiti"*. In particolare, la delibera stabiliva altresì che: *"L'inutile decorrenza del termine previsto per la deliberazione del futuro aumento di capitale sociale...comporterà la cessazione del vincolo di destinazione di tali riserve e il diritto dei soci di chiederne la restituzione per equivalente in denaro"*.

Il termine fissato per l'aumento di capitale sociale (10.6.2008, poi prorogato al 10.6.2011 e ancora al 31.12.2013) è spirato, senza l'acquisizione degli impianti del servizio idrico integrato del Comune.

Prendendo atto della situazione attuale, come già evidenziato in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione, nei primi mesi del 2017, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l., si è deciso di predisporre un nuovo Statuto della società partecipata, al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche, e di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. "riserve targate") per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

ASM ISA - Impianti e Servizi Ambientali Spa	
Sede legale: Viale Petrarca, 68 – Vigevano (PV)	
Capitale sociale:	2.150.000
Patrimonio netto al 31/12/2016:	3.790.569
di cui perdita di bilancio al 31/12/2016:	293.353
Quota di partecipazione:	95,22%
Valore di bilancio:	3.184.986

ASM Energia Spa	
Sede legale: Viale Petrarca, 68 – Vigevano (PV)	
Capitale sociale:	2.510.870
Patrimonio netto al 31/12/2016:	9.050.307
di cui utile di bilancio al 31/12/2016:	2.015.905
Quota di partecipazione:	55%
Valore di bilancio:	1.488.020

Azienda Servizi Gestioni Ambientali Spa	
Sede legale: Viale Petrarca, 68 – Vigevano (PV)	

Capitale sociale:	120.000
Patrimonio netto al 31/12/2015:	85.780
di cui perdita di bilancio al 31/12/2015:	34.219
Quota di partecipazione:	51%
Valore di bilancio:	0

Come anticipato, si è proceduto a svalutare totalmente la partecipazione in ASGA SPA, in relazione alla situazione della società.

Si informa che per ASGA Spa sono stati riportati nel precedente prospetto i dati relativi al bilancio al 31/12/2015 in quanto ad oggi non vi è ancora passaggio in Consiglio di Amministrazione della bozza di bilancio al 31/12/2016.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Lomellina Energia srl	
Sede legale: Parona Lomellina (PV)	
Capitale sociale:	160.000
Patrimonio netto al 31/12/2016:	37.044.109
di cui perdita di bilancio al 31/12/2016:	6.004.062

La società è collegata indirettamente attraverso il controllo di ASM ISA SpA, che la partecipa al 20%.

E' società da monitorare con grande attenzione in ragione dei recenti sviluppi industriali e societari, attesa la quota relativa che tale asset assume sulla consistenza patrimoniale complessiva della partecipata ASM ISA SpA. Si precisa, peraltro, che nella redazione del bilancio 2016 di quest'ultima, si è provveduto ad una rettifica in diminuzione del valore della partecipazione iscritta.

La Società ASM Vigevano e Lomellina Spa redige il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/92.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis c. 1 nr. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze, tipicamente materiale di consumo, sono valutate al prezzo medio d'acquisto, ai sensi dell'art. 2426 p.9 e 10 C.C. e con applicazione del criterio del Costo medio ponderato su base annua, tenendo conto del valore di mercato.

Non vi sono significative variazioni rispetto alla valorizzazione a valori correnti.

Variazioni delle rimanenze

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale
Valore di bilancio iniziale	1.004.378	-	-	-	-	1.004.378
Variazione nell'esercizio	5.039	-	-	-	-	5.039
Valore di fine esercizio	1.009.417	-	-	-	-	1.009.417

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale, o, se inferiore, al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, tutti scadenti entro esercizio successivo, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, che risulta congruo ad esprimere il rischio di insolvenza agli stessi correlato, sulla base del loro costante monitoraggio.

In dettaglio:

Saldo al 31/12/2015	1.323.486
Utilizzo	(314.987)
Adeguamento fondo	(171.205)
Saldo al 31/12/2016	837.294

Il valore così accantonato appare congruo nel contabilizzare l'attuale rischio aziendale

La consistenza del Fondo è determinata con riguardo a percentuale storica di insolvenza in relazione al fatturato annuo. Attesa l'interruzione del servizio idrico a far tempo dal 31/12/2014, sono stati totalmente svalutati i crediti allo stesso riferiti ancora in essere. Si precisa che il parziale recupero effettuato nell'anno a commento di crediti datati, ha generato una rettifica positiva della consistenza del Fondo di circa € 171.000 che è stata iscritta, quale posta straordinaria, tra gli Altri ricavi di Conto Economico A5).

Variazioni dei crediti (art.2427 c.1 nr.4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui oltre esercizio successivo
Cr. v/clienti iscritti nell'attivo circolante	4.020.396	(45.960)	3.974.436	-
Cr. v/imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	1.533.382	398.226	1.931.608	-
Cr. v/imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	92.980	110.850	203.830	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	352.611	(106.476)	246.135	119.131
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	676.267	(12.089)	664.178	84.735
Cr. v/altri iscritti nell'attivo circolante	399.326	399.759	799.085	25.956
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.074.962	744.310	7.819.272	229.822

di cui € 25.956 aventi durata superiore a cinque anni e riferentisi a depositi cauzionali.

Tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono iscritti, in quanto già esistenti al 31/12/2015, al valore nominale, non essendoci ragionevoli rischi d'incasso.

Crediti v/clienti

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	2.285.934
Fatture da emettere	2.525.796

Fondo Svalutazione Crediti	(837.294)
Totale crediti v/clienti	3.974.436

Nei crediti commerciali vi sono crediti verso società correlata (Pavia Acque Scarl) per € 3.421.415.

Crediti v/controllate

Asm Energia SpA	1.867.819
ASM Impianti e Servizi Ambientali SpA	63.789
ASGA SpA	0
Totale	1.931.608

Questi crediti esprimono i rapporti di natura commerciale in essere con le società controllate.

Si precisa, inoltre, che la posizione corrente verso Asga SpA, come già argomentato in precedenza, è stata completamente svalutata, a mezzo istituzione di correlato fondo.

In dettaglio:

• Credito per anticipazione finanziaria corrente	€ 26.946
• Credito per servizi commerciali	€ 146.801
• Fondo svalutazione	€ (173.747)
• Valore a bilancio	€ 0

Crediti v/controllanti

Assommano ad euro 203.830 e si riferiscono al Comune di Vigevano, socio di maggioranza. Sebbene non venga "riconosciuto" come impresa controllante, si ritiene comunque collocare in questa sede i rapporti intrattenuti con lo stesso, che nello specifico si riferiscono esclusivamente a operazioni di natura commerciale.

Crediti tributari

Descrizione	Importo
Crediti IVA	9.478
Crediti per anticipo IRES	117.308
Credito IRES per istanza deducibilità IRAP	119.131
Credito per l'imposta di bollo virtuale	218
Totale crediti tributari	246.135

Crediti per imposte anticipate

Assommano ad € 664.178 e si riferiscono a crediti derivanti da fiscalità differita, di cui si dà esaustiva illustrazione nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Tali crediti sono stati iscritti in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro utilizzo.

Occorre segnalare, inoltre, che la società ha a suo tempo iscritto in bilancio un Fondo Spese Future (B3 del passivo) per la bonifica del terreno di proprietà sito in Corso Torino. L'iscrizione di tale fondo è avvenuta in rilevanza d'imposta ex art. 115 D. Lgs. 267/2000 ed il suo utilizzo futuro determinerà potenziali risparmi fiscali per circa euro 300.000, al netto di quelli fino ad ora ottenuti. Attesa la indefinita collocazione temporale dell'operazione descritta, non si è ritenuto opportuno, peraltro, contabilizzare il possibile risparmio, ma se ne dà dovuta informazione in questa sede.

Crediti v/altri

Descrizione	Importo
Partite sospese attive	122.741
Fornitori c/anticipi	4.086
Credito diversi	1.981
Crediti v/Istituti previdenziali	1.308
Crediti v/CSEA	122.300
Crediti non commerciali v/Pavia Acque	204.809
Fatture da emettere al Gestore Idrico	315.904
Depositi cauzionali	25.956

Totale crediti v/altri	799.085
------------------------	---------

Tra questi crediti di natura residuale, vi sono le seguenti poste:

- i crediti verso Pavia Acque Scarl per la gestione degli incassi;
- la fatturazione di quote di tariffa del servizio idrico di competenza 2012 non ancora definite da emettere al Gestore Idrico del momento.

Si precisa inoltre che i crediti sono al netto di apposito Fondo svalutazione, per pari importo, dei crediti vantati, pari ad € 71.857, verso società correlata (Ecoema Srl) che nel 2017 è stata ammessa a procedura di concordato preventivo.

Tutti i crediti non commerciali sono iscritti al valore nominale in quanto non vi è presumibile rischio di incasso. Come già sottolineato non vi è applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto hanno scadenza entro esercizio successivo e quelli di durata superiore erano già esistenti al 31/12/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività di questa natura in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	346.259	(280.144)	66.115
Denaro ed altri valori in cassa	16.062	(14.174)	1.888
Totale disponibilità liquide	362.321	(294.318)	68.003

Ratei e risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	32.982	(5.411)	27.571
Totale ratei e risconti attivi	32.982	(5.411)	27.571

In dettaglio:

Risconti attivi	31/12/2015	31/12/2016
Canoni licenze uso programmi	2.760	1.271
Assicurazioni e bolli automezzi	1.082	1.000
Commissioni su fidejussioni	58	59
Altre assicurazioni	7.738	7.769
Elaborazione dati	2.754	2.727
Manutenzioni contrattuali ed estensioni garanzie	926	210
Risconti pluriennali	17.664	14.535

Totale risconti attivi	32.982	27.571
------------------------	--------	--------

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 nr. 8 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28 ha definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività.

Variazioni del Patrimonio Netto (art. 2427 c. 1 nr. 4 C.C.)

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Capitale Sociale	22.925.170	-	-	22.925.170
Riserva da sovrapprezzo azioni	53.824	-	-	53.824
Riserva di rivalutazione L.185/08 per utili in sospens. d'imposta	5.696.506	-	-	5.696.506
Riserva legale	667.246	27.066	-	694.312
Altre riserve				
Riserva straordinaria di utili	1.619.246	-	260.000	1.359.246
Versamento in conto capitali	898.049		-	898.049
Riserva di trasformazione	2.141.261			2.141.261
Avanzo di fusione	42.468.878			42.468.878
Differenza da arrotond. unità di euro	1		1	-
Utili (perdite) a nuovo	883.300	514.252		1.397.552
Utile d'esercizio	541.319	1.457.801	(541.319)	1.457.801
Totale	77.894.800	1.999.119	(281.318)	79.092.599

Le variazioni si riferiscono al risultato maturato nell'esercizio, alla destinazione dell'utile 2015 ed al pagamento di dividendi ai Comuni soci.

Prospetto voci patrimonio netto (art.2427 c. 1 nr. 7 bis C.C)

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdita	Altro
Capitale	22.925.170				
Riserva di capitale					
- riserva di trasformazione	2.141.261	a, b, c	2.141.261		
- versamento soci in c/capitale	898.049	a, b, c	898.049		
- avanzo di fusione	42.468.878	a, b, c	42.468.878		
- riserva sovrapprezzo azioni	53.824	a, b, c	53.824		
Riserva di utili					
- riserva legale	694.312	a, b			
- utili riportati	1.397.552	a, b, c	1.397.552		
- riserva straordinaria	1.359.246	a, b, c	1.359.246		
- riserva rivalutazione	5.696.506	a, b, c	5.696.506		
			54.015.316		

Quota non distribuibile			-		
Quota distribuibile			54.015.316		

a: aumento capitale; b: copertura perdite; c: distribuzione ai soci; d: altri vincoli statutari; e: altro
 Si segnala che le riserve distribuibili sono soggette al vincolo per massa ex art. 109 TUIR per euro 1.238.524, come si evince dal prospetto della fiscalità differita riportato nelle pagine seguenti.

Composizione Capitale e Riserve

Descrizione	Capitali	Utili	Utili in sospensione	Totale
Capitale	22.925.170			22.925.170
Riserva di trasformazione	2.141.261			2.141.261
Versamento soci in c/capitale	898.049			898.049
Avanzo di fusione	42.468.878			42.468.878
Riserva sovrapprezzo azioni	53.824			53.824
Riserva legale		694.312		694.312
Utili riportati		1.397.552		1.397.552
Riserva straordinaria		1.359.246		1.359.246
Riserva rivalutazione			5.696.506	5.696.506

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" raccolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati. Si tratta di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio e caratterizzate da incertezza dipendente dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio che avranno manifestazione negli esercizi successivi.

1: Per bonifica area di proprietà

Saldo apertura	1.441.674
Incremento	0
Decremento	197.620
Saldo a bilancio	1.244.054

Il Fondo per bonifica area di proprietà, che proviene dall'incorporazione di Asm Reti SpA, è stato a suo tempo stanziato a copertura di quanto stimato per costi di bonifica di area sociale, come da documentazione prodotta dai responsabili di settore. Il decremento dell'esercizio è determinato dall'utilizzo a copertura dei lavori effettuati in questa area.

Il presente accantonamento è posto a copertura di oneri certi, ma di ammontare ed esecuzione ancora indeterminati.

2: Per conguaglio contributi INPDAP

Saldo apertura	100.000
Incremento	0
Decremento	0
Saldo a bilancio	100.000

Il Fondo conguaglio contributi INPDAP, invariato, è stato stanziato a copertura dei rischi correlati a contenzioso in essere con INPDAP per presunti maggiori contributi maturati nell'anno 2007 e negli anni precedenti. Il presente accantonamento è posto a copertura di oneri probabili, quantificabili nell'ammontare, ma legati temporalmente all'esito del contenzioso.

3: Per garanzia Asga spa

Saldo apertura	382.606
Incremento	14.596
Decremento	0
Saldo a bilancio	397.201

Il Fondo Rischi di Garanzia Asga Spa è stato stanziato nel 2013 ed annualmente aggiornato a copertura, quale società garante in forza di emessa lettera di patronage, dell'esposizione debitoria di Asga SpA per mutuo chirografario erogato alla stessa società nel 2012 (pari a complessivi euro 778.825) da parte della Banca Popolare Commercio Industria.

Per quanto già illustrato nelle pagine precedenti con riguardo alla situazione economico-finanziaria di Asga Spa, vi è la ragionevole probabilità che la società debba procedere direttamente all'estinzione del debito in ragione di quota pari al 51% . Trattasi di onere probabile, determinato nell'ammontare, ma indeterminato nel tempo.

4: Per Tosap

Saldo apertura	104.688
Incremento	0
Decremento	104.688
Saldo a bilancio	0

Il Fondo Rischi Tosap è stato acceso nel 2015, a fronte di notifica di avviso di accertamento per l'anno 2014 ed avviso di pagamento per l'anno 2015 per l'occupazione temporanea di suolo pubblico dovuta agli interventi operati dall'azienda sulle strade comunali.

Con la risoluzione del contenzioso, si è provveduto a pagare quanto dovuto al Comune di Vigevano e ad estinguerlo per la parte eccedente.

Si precisa inoltre che vi è la possibilità vengano notificati accertamenti anche per annualità precedenti (2011/2012 /2013) di cui però non vi può essere ad oggi alcuna determinazione nel quantum.

5: Per Arpa

Saldo apertura	270.000
Incremento	30.000
Decremento	0
Saldo a bilancio	300.000

Il Fondo Rischi Arpa è stato acceso nel 2015, a seguito della ricezione dei verbali di accertamento di illecito amministrativo, per non conformità degli scarichi dei depuratori di Vigevano e di altri Comuni, riscontrate a seguito di analisi relative agli anni 2014 e 2015. La notifica alla società è avvenuta in quanto obbligata in solido con il suo rappresentante legale pro-tempore. In caso di emissione delle sanzioni amministrative, ASM Vigevano e Lomellina SpA, a tutela dei membri degli organi amministrativi, dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori, si farà carico in via esclusiva dell'obbligo di pagamento senza perciò agire in via di rivalsa verso i membri dei propri organi amministrativi, i propri dirigenti, i propri dipendenti e i propri collaboratori, quand'anche cessati dalla carica.

L'accantonamento è pari al massimo delle sanzioni irrogabili e l'incremento si riferisce alla differenza tra gli importi irrogati dai verbali notificati nel corso dell'esercizio a commento e quelli delle pratiche via via archiviate. Trattasi di onere probabile, subordinato all'esito dell'istruttoria dalla quale deriva anche l'esatto eventuale ammontare.

6: Per Corrispettivo Gas

Saldo apertura	0
Incremento	420.000
Decremento	0
Saldo a bilancio	420.000

Il Fondo Rischi per Corrispettivo Gas è stato acceso a copertura di una pretesa avanzata dal Comune di Vigevano di maggior canone 2016 per la concessione del servizio gas.

Trattasi di onere probabile subordinato all'esito di prossimo confronto con il socio di maggioranza.

La pretesa avanzata, in realtà, si riferisce anche ad annualità pregresse (2014 e 2015) per un importo complessivo di € 740.000. Per le annualità pregresse non si è peraltro proceduto ad alcun stanziamento a fondo oneri in quanto, sulla base della documentazione esistente, si ritiene non sostenibile tale pretesa.

Fondi per imposte anche differite

Saldo apertura	392.137
Incremento	0
Decremento	1.024
Saldo a bilancio	391.113

Il Fondo per imposte differite contabilizza debiti per imposte future relative a fiscalità differita determinata da ammortamenti anticipati di esclusiva natura fiscale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Descrizione	Importo
Valore di inizio esercizio	1.244.705
Variazioni nell'esercizio	
- accantonamento nell'esercizio	27.680
- utilizzo nell'esercizio	(112.653)
Valore di fine esercizio	1.159.732

Il fondo è determinato secondo i criteri stabiliti dalla Legge e dai contratti di lavoro ed espone il debito maturato nei confronti dei dipendenti in carico a fine esercizio, già al netto degli eventuali acconti corrisposti e dell'imposta sostitutiva sul TFR.

La consistenza del Fondo è al netto di quanto corrisposto al Fondo di Tesoreria Inps.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, i debiti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di debiti di durata inferiore a 12 mesi e/o costi di transazione di scarsa entità, e/o differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i debiti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui oltre esercizio successivo
Debiti v/banche	-	494.165	494.165	-
Debiti v/fornitori	1.575.577	92.513	1.668.090	-
Debiti v/imprese controllate	46.578	(251)	46.327	12.183
Debiti v/controllanti	840.351	(153.080)	687.271	-
Debiti tributari	409.074	(294.393)	114.681	-
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.438	(15.988)	191.450	-

Altri debiti	2.622.302	(1.543.133)	1.079.169	23.100
Totale debiti	5.701.320	(1.420.167)	4.281.153	35.283

Tutti i debiti con scadenza entro l'esercizio successivo sono contabilizzati al valore nominale.

Per i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato /attualizzazione in quanto esistenti al 31/12/2015 e/o per irrilevanza di tale applicazione ai sensi del ex art. 2423 c. 4 C.C..

Debiti verso banche

Assommano lo scoperto bancario di conto.

Debiti verso fornitori

Assommano ad euro 1.668.090 complessivi e includono i debiti commerciali verso società correlata (Pavia Acque Scarl) per € 42.871.

Debiti v/controllate

ASM Energia spa	32.328
ASM Isa spa	13.999
Totali	46.327

Questi debiti esprimono soprattutto i rapporti di natura commerciale in essere con le società controllate. Si segnala, peraltro, che le risultanze di cui sopra comprendono anche il debito per presentazione istanza IRES per deducibilità IRAP ex D.L. 201/11 correlata a consolidato fiscale vigente nel recente passato, di cui € 3.807 (Asm Energia Spa) ed € 8.376 (ASM Isa SpA).

Debiti v/controllanti

Comune di Vigevano	687.271
Totale	687.271

Come già sottolineato, sebbene il Comune di Vigevano, socio di maggioranza, non venga riconosciuto come impresa controllante, si ritiene comunque opportuno collocare in questa sede i rapporti con lo stesso.

In dettaglio:

- debiti per dividendi	€ 407.271
- debiti per fatture da ricevere	€ 280.000
Totale	€ 687.271

Debiti tributari

Descrizione	Importo
Ritenute lavoratori	113.011
Imposta di rivalutazione su TFR	1.372
Debito IVA	298
Totale debiti tributari	114.681

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti maturati nell'esercizio, ma che saranno versati nell'esercizio successivo; sono comprensivi delle parti a carico azienda ed a carico dipendenti.

Debiti v/altri

Descrizione	Importo
Partite passive da liquidare	54.754
Debiti v/Comuni per dividendi	2.728
Debiti v/Comuni per quota tariffa di loro competenza	1.388
Debiti v/CSEA	649.699
Debiti v/Pavia Acque Scarl per errati incassi, etc	320.422
Debiti diversi	27.078
Depositi cauzionali da venditori gas	23.100

Totale altri debiti

1.079.169

Suddivisione dei debiti per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 nr. 6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	453.929	(40.521)	413.408
Risconti passivi	1.159.563	(22.862)	1.136.701
Totale ratei e risconti passivi	1.613.492	(63.383)	1.550.109

Ratei passivi	31/12/2015	31/12/2016
Costo del personale	441.401	413.408
Altri servizi	12.528	-
Totale ratei passivi	453.929	413.408

Risconti passivi	31/12/2015	31/12/2016
Canone antenne	4.245	8.703
Contributo c/impianti	1.155.318	1.127.998
Totale risconti passivi	1.159.563	1.136.701

NOTA INTEGRATIVA

CONTO ECONOMICO

Introduzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società.

Le modifiche legislative apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. In particolare, in ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono ora iscritte nella voce

A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

Si precisa, ai fini comparativi, che gli oneri straordinari, pari ad € 21.760, rilevati nell'esercizio precedente e iscritti nella soppressa voce E21) sono stati riclassificati nella voce B14) della colonna relativa al bilancio 2015.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita e le prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A5).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi e i proventi ammontano a euro 11.784.644 e comprendono:

- vettoriamiento del gas;
- fatturazione del corrispettivo a Pavia Acque per la nostra gestione del servizio;
- fatturazione del corrispettivo al Comune di Vigevano per la gestione della fibra ottica;
- vendite e prestazioni del servizio trasporti e onoranze funebri.

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Ricavi gas	4.248.778
Ricavi idrico	6.119.674
Ricavi smart city	202.930
Ricavi tof	1.213.262
Totale voce A1)	11.784.644

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Incremento delle immobilizzazioni

Ammontano a euro 542.978. I ricavi iscritti in questa voce sono la conseguenza dello storno indiretto di costi sostenuti per l'incremento delle immobilizzazioni costruite in economia con personale aziendale e/o da ditte esterne.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Importo
Proventi immobiliari	52.497
Contributi c/impianti	17.409
Rimborsi da Pavia Acque Scrl per lavori effettuati sulla rete ed impianti	761.413
Sopravvenienze attive	100.207
Plusvalenze patrimoniali	1.150
Ricavi dovuti a servizi infragruppo	530.092
Componenti tariffarie destinate a soggetti terzi	1.555.622
Ricavi residuali	31.487
Ricavi straordinari di cui:	
- storno eccedenza fondo rischi crediti	171.204
- rettifica accantonamento TFR anni precedenti	79.194

Totale	3.300.275
---------------	------------------

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

La voce acquisti include anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, se esistenti, sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Oneri diversi

Descrizione	Importo
Componenti tariffarie servizio gas	1.557.262
Imposte e tasse	110.369
Sopravvenienze passive	53.210
Minusvalenze patrimoniali	23.334
Costi residuali	13.583
Totale	1.757.758

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi di questa natura in bilancio.

Proventi diversi

Si riferiscono ad interessi attivi su c/c e depositi cauzionali che ci hanno rimborsato.

Non vi sono poste straordinarie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	Importo
Interessi passivi c/c	6.594
Interessi ed altri oneri finanziari diversi	3.500
Totale	10.094

Non vi sono poste straordinarie.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono poste di questa natura.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 nr. 13 C.C.)

Atteso quanto già illustrato nelle pagine precedenti con riguardo alle sopravvenienze attive straordinarie, non vi sono poste attive/passive di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate/differite

L'iscrizione di tali crediti è avvenuta in quanto vi è ragionevole certezza del loro utilizzo.

Descrizione	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte differite:					
Ammortamenti fiscali	1.633.903	(4.266)	1.629.637	24,00%	391.113
Saldo					391.113
Imposte anticipate					
Eccedenza fondo rischi crediti	1.487.211	(416.067)	1.071.144	24,00%	257.075
Accantonamento rischi ARPA	270.000	30.000	300.000	28,20%	84.600
Ammortamento terreni	9.697		9.697	28,20%	2.735
Accantonamento rischi INPDAP	100.000	-	100.000	24,00%	24.000
Ammortamento rivalutazioni L.185/08	290.781		290.781	28,20%	82.000
Accantonamento rischi patronage ASGA	382.606	14.595	397.201	24,00%	95.328
Corrispettivo Gas	-	420.000	420.000	28,20%	118.440
Accantonamento rischi TOSAP	104.688	(104.688)	-		-
Saldo					664.178

Conformemente ai principi contabile nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e l'IRAP.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	1.871.209	
Crediti d'imposta su dividendi/fondi comuni		
Risultato prima delle imposte	1.871.209	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		2.166.873
Onere fiscale teorico (aliquota base)	514.582	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	464.595	420.000
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(595.456)	
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	78.967	
Differenze permanenti positive che non si riverseranno negli esercizi successivi	89.882	111.506
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	(820.004)	(250.398)
Imponibile fiscale	1.089.193	2.447.981
Utilizzo perdite fiscali pregresse		
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	1.089.193	
Valore della produzione estera		
Imponibile fiscale al netto del valore della produzione estera		2.447.981
Imposte correnti (aliquota base)	299.528	102.815

Abbattimenti per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive	299.528	102.815

* * *

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia un utile di esercizio di € 1.457.801 alla cui formazione hanno contribuito:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
A) Valore della produzione			
Ricavi	11.784.644	13.033.519	(1.248.875)
Incremento di immobilizzazioni da spese per materiali	126.912	41.812	85.100
Incremento di immobilizzazioni da prestazione di servizi	318.012	80.852	237.160
Incremento di immobilizzazioni da personale	98.054	68.168	29.886
Proventi e ricavi diversi	3.300.275	3.207.388	92.887
Totale	15.627.897	16.431.739	(803.842)
B) Costo della produzione			
Per materie prime	920.982	1.438.245	(517.263)
Per servizi	3.528.002	4.069.815	(541.813)
- Costi industriali	2.666.202	3.150.716	(484.514)
- Costi commerciali	144.233	175.529	(31.296)
- Costi amministrativi	717.567	743.570	(26.003)
Per noleggio, concessioni ed affitti	1.380.495	874.340	506.155
Per il personale	4.711.907	4.949.126	(237.219)
Per ammortamenti e svalutazioni	1.408.366	1.999.480	(591.114)
Variazione delle rimanenze prime	(5.039)	(95.519)	90.480
Accantonamenti per rischi	44.595	896.084	(851.489)
Per oneri diversi	1.757.758	1.923.424	(165.666)
Totale	13.747.066	16.054.995	(2.307.929)
Differenza	1.880.831	376.744	1.504.087
C) Proventi e oneri finanziari			
Proventi			
- da partecipazioni	-	552.392	(552.392)
- proventi diversi	472	94	378
Totale	472	552.486	(552.014)
Oneri			
- interessi e altri oneri finanziari	(10.094)	(53.010)	42.916
Totale	(10.094)	(53.010)	42.916
Differenza C	(9.622)	499.476	(509.098)
Risultato prima delle imposte	1.871.209	876.220	994.989
Imposte sul reddito			
- correnti	(402.343)	(519.481)	117.138
- anticipate	1.024	125.288	(124.264)
- differite	(12.089)	59.292	(71.381)
Totale imposte	(413.408)	(334.901)	(78.507)
Utile/(Perdita) d'esercizio	1.457.801	541.319	916.482

Rispetto all'esercizio precedente, la contrazione dei ricavi è sostanzialmente dovuta alla straordinarietà dei rimborsi di perequazione ricevuti nel 2015. La forte contrazione dei costi di gestione è invece dovuta a minori costi di servizi per circa € 550.000, minori costi di personale per circa € 240.000 e a minori accantonamenti rischi e svalutazioni per € 1.000.000. Gli altri costi di gestione subiscono variazioni in relazione alla normale attività aziendale.

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa (metodo indiretto), dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

(Vedasi allegato)

La società genera un buon cash-flow prima della variazione del Capitale Circolante Netto che quest'anno lo ha di fatto totalmente assorbito con la riduzione dell'esposizione v/terzi.

Gli investimenti dell'anno sono stati assorbiti dai flussi finanziamento a breve e con la liquidità sociale.

Occorre segnalare che nell'anno non si è avuta la ricorrente distribuzione del dividendo della partecipata ASM Energia Spa.

Indici di redditività

		2016	2015
	(A-B)		
ROS:	----- X 100	15,96%	2,89%
	A1		
	utile netto		
ROE:	----- X 100	1,86%	0,69%
	(PN anno x + PN anno x-1)/2		
	(A- B)		
ROI:	----- X 100	2,40%	0,50%
	(PN + indebitamento finanz. Netto anno x e anno x-1)/2		
		2016	2015
Passività finanziarie a breve		494.165	-
Passività finanziarie a M/L			-
Attività finanziarie e disponibilità		(68.003)	(362.321)
Indebitamento finanziario netto		426.162	(362.321)
		2016	2015
Patrimonio netto		79.092.599	77.894.800
Indebitamento finanziario netto		426.162	(362.321)
Capitale Investito		79.518.761	77.532.479

Migliorano gli indici, irrilevante è l'indebitamento finanziario.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.)

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Categorie	Dipendenti al 31/12/2015	Assunti	Dismessi	Passaggi	Dipendenti al 31/12/2016	Consistenza media
Dirigenti	2	1	1	-	2	2,00
Quadri	1	-	-	-	1	1,00
Impiegati	63	2	4	1	62	62,09
Operai	24	1	-	(1)	24	23,67
Totale	90	4	5	-	89	88,76

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.487	28.336
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzia prestate	-	-

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il controllo contabile è affidato al Revisore Legale il cui compenso annuale è pari ad € 13.867.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 22.925.170, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 4.585.034 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00.

Si precisa che al 31/12/2016 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni

La società non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Garanzie prestate al Comune di Vigevano	150.000
Garanzie prestate a FFSS	100.000
Garanzie prestate all'Istituto di credito	475.320
Garanzie varie prestate	6.000
Totale	731.320

- Garanzie prestate a terzi assommano fidejussioni a favore del Comune di Vigevano per interventi stradali ed a favore delle Ferrovie dello Stato per concessioni ricevute.
- Garanzie prestate ad Istituto di Credito si riferiscono a lettere di patronage rilasciate a Banca Popolare Commercio Industria a copertura affidamenti concessi alla società controllata Asga Spa (€ 475.320).
- Garanzie varie prestate si riferiscono a depositi rilasciati a favore di terzi per servizi inerenti alle attività sociali.

Passività potenziali

- Riprendendo quanto già anticipato nelle pagine precedenti con riguardo alla pretesa del Comune di Vigevano di maggiori canoni di concessione gas anni 2014 e 2015 per complessivi € 740.000, si conferma, alla luce della documentazione agli atti e di una prima valutazione della società, un giudizio di non sostenibilità della pretesa stessa.
- Va segnalato che nell'attivo sociale è iscritto per € 510.000 quanto versato a seguito di compromesso per l'acquisizione dal Comune di Vigevano di area industriale (sito da dedicare al progetto della partecipata Asga Spa). Alla luce dell'evoluzione della citata partecipata l'acquisizione è stata procrastinata nel tempo e, con riguardo agli attuali valori immobiliari, è prevedibile che il valore a suo tempo definito per il trasferimento di proprietà non sia più corretto e sostenibile.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Si informa che la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha effettuato operazioni con parti correlate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Sinteticamente in dettaglio:

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Proventi straordinari	Oneri straordinari
ASM ISA SpA	165.561	-	63.789	13.999	-	-
ASM Energia SpA	5.770.072	77.334	1.867.819	32.328	-	-
Azienda Servizi Gestione Ambientali SpA	14.568	-	173.747	-	-	-
Pavia Acque Scarl	6.689.717	148.718	3.626.224	363.293	-	-

Comune di Vigevano	202.930	917.957	203.830	687.271	-	-
--------------------	---------	---------	---------	---------	---	---

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile di esercizio € 1.457.801

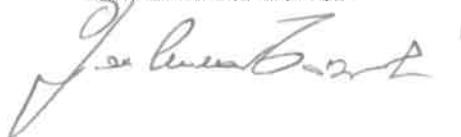
- per il 5% pari a € 72.890 alla Riserva Legale,
- per € 740.000 a Riserva non disponibile fino alla definizione della pretesa del Comune di Vigevano per maggiori canoni di concessione gas relativa agli anni 2014 e 2015,
- per € 644.911 a Utili portati a nuovo.

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

L'Amministratore Unico

Dott. Gianluca Zorzoli



ASM VIGEVANO LOMELLINA S.P.A.

Sede in Vigevano - Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia al n. di C.F.: 01471630184

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/16, i Sindaci hanno provveduto ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa ex art. 2403 e s.s. C.C. nel rispetto delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale.

Per quanto riguarda i valori del bilancio d'esercizio precedente si rimanda alla relazione, allo stesso allegata, redatta in data 13/6/16.

Il Collegio Sindacale ha scambiato informazioni con il Revisore Legale in ordine alle rispettive attività di controllo. Ciò ha permesso di svolgere il lavoro in maniera organica, senza duplicazioni e sovrapposizioni e di assumere ogni utile notizia sulle modalità, sui limiti e sui risultati del controllo stesso.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/16, unitamente alla relazione sulla gestione ed al Rendiconto finanziario, è stato messo a disposizione dei Sindaci da parte dell'Organo Amministrativo nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa, con il ricorso al termine più lungo di cui all'art. 2364 C.C.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che tutte le azioni poste in essere dalla Società nel corso del precedente esercizio non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo e dai responsabili di settore informazioni sul complessivo andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni



di maggiore rilievo per dimensioni e caratteristiche.

Si segnala, in continuità con la relazione precedente, la necessità di definire al più presto i rapporti con il Comune di Vigevano con riguardo all'acquisizione del terreno su cui si dovrebbe sviluppare l'investimento della controllata ASGA Spa.

Abbiamo verificato le "situazioni" in essere che hanno determinato l'accensione e/o variazione dei fondi rischi iscritti in bilancio e ne condividiamo l'esistenza e la congruità alla luce della documentazione e delle specifiche informazioni ricevute.

Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo non sono emerse particolari osservazioni da riferire.

Il Collegio Sindacale ha dovuto, su richiesta del Comune di Vigevano, socio di maggioranza della Società, procedere, ai sensi degli artt. 2406 e 2408 c.c., alla convocazione dell'assemblea dei soci che si è svolta il 30 dicembre 2016 per deliberare la revoca dell'amministratore rimasto in carica, dopo le dimissioni degli altri due componenti.

Conseguentemente il Collegio Sindacale è subentrato nei compiti gestionali di ordinaria amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c., fino alla data del 7 febbraio 2017, nella quale l'assemblea ordinaria dei soci di ASM Vigevano e Lomellina ha deliberato la nomina del Dott. Gianluca Zorzoli, amministratore unico della società.

Non sono pervenute ulteriori denunce ex art. 2408 C.C.

Nell'annualità a commento non si sono rese necessarie da parte dell'organo di controllo azioni ai sensi degli artt. 2406 e 2409 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Abbiamo avuto informazioni sull'attività delle società correlate ed a tal riguardo risulta assolutamente necessario un attento e costante monitoraggio delle controllate:

- ASGA Spa, il cui progetto sembra non più rientrare nelle strategie cittadine, nonostante l'investimento in risorse umane e finanziarie realizzato dalla capogruppo;

- ASM ISA Spa, che ha nel proprio attivo la partecipazione in Lomellina Energia Srl, il cui peso relativo all'attivo patrimoniale è molto significativo, società che sta da tempo registrando risultati economici molto negativi e per la quale rimarchiamo la necessità di valutare con attenzione ipotesi di sostegno e/o di dismissione che nel prossimo futuro con grande probabilità dovranno essere perseguite.

Infine, attenzione costante deve essere riservata ai rapporti con Pavia Acque Srl, società alla quale nel 2008 è stato conferito l'intero comparto dell'idrico integrato.

Quest'azione straordinaria, per la sua complessità e per le sue implicazioni giuridiche ed economiche, continua a necessitare di una costante monitorizzazione, attesa la sua situazione di squilibrio patrimoniale che caratterizza i soggetti partecipanti al capitale sociale.

Si da atto infine che è stato predisposto un programma di misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6 (comma 2 e 4) e dell'art. 14 (comma 2) D. lgs. 175/2016

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un utile d'esercizio di € 1.457.801 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Attività	€ 88.935.961
Passività	€ (9.843.362)
Patrimonio netto (ante risultato)	€ (77.634.798)
Utile (Perdita) dell'esercizio	€ 1.457.801

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€ 15.627.897
Costi della produzione (costi non finanziari)	€ (13.747.066)
Differenza	€ 1.880.831
Proventi e oneri finanziari	€ (9.622)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0



Risultato prima delle imposte	€ 1.871.209
Imposte sul reddito	€ (413.408)
Utile (Perdita) dell'esercizio	<u>€ 1.457.801</u>

Il Bilancio di esercizio è stato redatto, anche in recepimento delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, secondo la prescritta configurazione di legge in applicazione delle disposizioni del Codice Civile, nell'osservanza dei principi di redazione prescritti dall'art. 2423 bis e dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Lo schema dello Stato patrimoniale unitamente al Conto economico risulta conforme alle richieste del codice civile di cui agli articoli 2424 e 2425 C.C. così come sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato patrimoniale dettate dall'articolo 2424 bis C.C.

Il Rendiconto finanziario risulta conforme al dettato dell'art. 2425 ter C.C.

Nella Nota Integrativa vi sono i contenuti richiesti dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

Non vi sono poste di cui all'art. 2426 C.C. punti 5) (costi impianto e sviluppo) e 6) (avviamento).

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016 così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Vigevano, li 8 GIU. 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Penco Giancarlo

Dott. Guallini Mario Antonio

Dott.ssa Pernorio Luciana

**Studio tributario associato
C E R A T T I**

rag. Mario Ceratti

rag. Gianfranca Rampi Ceratti

rag. Roberto Schiavetta

Commercialisti e revisori contabili

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

Sede in 27029 VIGEVANO - Viale Petrarca 68

Capitale Sociale € 22.925.170,00 i. v.

Codice fiscale e N. iscrizione Registro Imprese di Pavia 01471630184

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

sul Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2016

**27029 vigevano (pv) - via merula 19 - tel.0381-73255 ra. 4 linee - n. fax 0381/78349
codice fiscale e partita iva 00463840181**

**Studio tributario associato
C E R A T T I**

rag. Mario Ceratti rag. Gianfranca Rampi Ceratti rag. Roberto Schiavetta

commercialisti e revisori contabili

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2016

di ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27-01-2010 n. 39

Signori Azionisti,

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio di esercizio di ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori di Asm Vigevano e Lomellina spa sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore

E' del soggetto incaricato della revisione legale la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

L'esame è stato condotto in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 , comma 3, del D. Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.



Studio tributario associato
C E R A T T I

rag. Mario Ceratti rag. Gianfranca Rampi Ceratti rag. Roberto Schiavetta

commercialisti e revisori contabili

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa tale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa stessa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Asm Vigevano e Lomellina spa al 31/12/2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Sono state svolte le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720/B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della società, con il bilancio d'esercizio al 31/12/2016. La relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 di Asm Vigevano e Lomellina spa.

Vigevano, 9 giugno 2017

Rag. Mario Ceratti
